

0028290-01/00/2016-SCCL-R-Y30PREV-R


 Ministero dell'Ambiente
 e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

 REG. UFFICIALE CONTI 2016
 SET 2016
 L'UFFICIO CONTABILITATIVO MINISTERO
 DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL
 MARE HA PRESUNTO CHE IL MINISTRO
 DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
 TERRITORIO E DEL MARE
 N. 3123

- VISTE le norme contenute nel Titolo I del R.D. 18.11.1923 n. 2440 concernenti le disposizioni sull'Amministrazione del Patrimonio e Contabilità dello Stato e nel relativo regolamento di esecuzione approvato con R.D. 23.5.1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 31.12.1982, n. 979;
- VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante le Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016). (G.U. Serie Generale n. 302 del 30-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 70);
- VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 209 recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018. (G.U. n. 302 del 30-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 71);
- VISTO il Decreto 28 dicembre 2015 recante la Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018. (G.U. Serie Generale n. 303 del 31-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 72);
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione", pubblicato in data 6° ottobre 2014 sulla G.U. n. 232 ed in vigore a far data dal 21 ottobre 2014;
- VISTA la Direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che ha istituito un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino;
- VISTO il D.Lgs 190/2010 e ss.mm.ii. con il quale è stata recepita la Direttiva 2008/56/CE prevedendo al contempo gli obblighi e gli adempimenti dovuti per la sua attuazione;
- CONSIDERATO che il MATTM, ai sensi di quanto previsto dall'art.4 del D.lgs. 190/2010, in qualità di Autorità Nazionale competente, ha il compito di promuovere e coordinare l'attuazione della Direttiva "Marine Strategy" 2008/56/CE, che prevede, tra l'altro, azioni di risanamento basate su conoscenze e informazioni approfondite dell'ambiente marino derivanti da attività di ricerca specialistica e monitoraggio;
- VISTO l'art 11 comma 3 bis del citato D.lgs. 190/2010 così come modificato dalla legge 11 agosto 2014, n.116, che stabilisce che il MATTM in quanto autorità competente per l'attuazione dei programmi di monitoraggio può stipulare appositi accordi con le Agenzie Regionali per l'Ambiente (ARPA) anche in

S

20

forma associata o consorziata, nonché con soggetti pubblici tecnici specializzati, anche in forma associata o consorziata;

ISTO il decreto del 17/10/2014 n. 249 (GU n. 261 del 10 novembre 2014) con il quale il MATTM ha provveduto a determinare i requisiti del buono stato ambientale per le acque marine e a definire i traguardi ambientali, come previsto dagli artt. 9 e 10 del D.lgs.190/2010;

VISTO il decreto del 11/02/2015 n. 22 (GU n. 50 del marzo 2015) con il quale il MATTM ha provveduto alla determinazione degli indicatori associati ai traguardi ambientali e dei programmi di monitoraggio, come previsto dagli artt. 10, comma 1 e 11, comma 1 del D.lgs.190/2010;

VISTO il Protocollo d'Intesa (prot. n. 46668) sottoscritto in data 6 Luglio 2015 tra il MATTM e il CNR con la finalità, tra l'altro, di definire concordemente le strategie e le linee di azione per promuovere la ricerca e l'innovazione nel settore della tutela ambientale tra i cui ambiti, all'art. 3, punto 2 lett. e), è contemplata anche la Marine Strategy;

CONSIDERATO che nel suddetto Protocollo d'Intesa all'art. 4 è espressamente prevista la sottoscrizione di specifici atti esecutivi per la realizzazione delle attività di ricerca ritenute necessarie al raggiungimento degli obiettivi istituzionali prefissati dalle normative di settore;

VISTO il Protocollo d'Intesa tra la Direzione per la Protezione della Natura e del Mare ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente sottoscritto in data 14 dicembre 2015 finalizzato all'avvio di collaborazione istituzionale per rendere coerenti e sinergici gli obiettivi comuni, i programmi e le attività istituzionali al fine di incrementare e mettere a sistema le conoscenze e le loro applicazioni per lo sviluppo scientifico nell'ambito delle tematiche che afferiscono alla Strategia Marina;

CONSIDERATO che nel predetto Protocollo d'Intesa è previsto che le Parti costituiscano un modello integrato di collaborazione finalizzato all'attuazione di Programmi di monitoraggio di cui al D.M. 11 febbraio 2015 per la valutazione continua dello stato dell'ambiente marino nonché per colmare il deficit di conoscenza relativo alle componenti ed ai processi che in esso si realizzano e alle pressioni che su di esso si esercitano;

CONSIDERATO che nel suddetto Protocollo d'Intesa, all'art. 3, è espressamente prevista la sottoscrizione di apposite Convenzioni operative per la realizzazione delle attività di monitoraggio previste dal D.M. 11 febbraio 2015;

VISTA la Convenzione operativa tra la Direzione per la Protezione della Natura e del Mare ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente sottoscritta in data 18 dicembre 2015, in adempimento di quanto espressamente previsto dal predetto Protocollo d'Intesa, e finalizzata alla definizione e alla realizzazione delle prime attività necessarie all'avvio dei programmi di monitoraggio previsti dal D.M. 11 febbraio 2015 per l'importo di Euro 2.022.100,00 (duemilioneventiduemilacenti/00);

ISTO il decreto numero 25349 del 18.12.2015- registrato dalla Corte dei Conti al n° Reg. 1 - Foglio 150 del 20.01.2016 -, con il quale sono stati approvati sia il predetto Protocollo d'Intesa con il CNR-DTA in data 14 dicembre 2015 che la Convenzione operativa in data 18 dicembre 2015 e contestualmente impegnato a

favore CNR-DTA l'importo di Euro 2.022.100,00 (Euro duemilioniiventiduemilacenti/00) a titolo di rimborso spese;

- CONSIDERATO** che al fine di dare piena attuazione e nel rispetto di quanto previsto nel Protocollo d'Intesa del 14 dicembre 2015, nonché dare continuità e prosecuzione alle attività in corso mediante la realizzazione di attività ulteriori e complementari alle attività già previste nella convenzione stipulata il 18 dicembre 2015, è necessario definire per l'anno 2016 la collaborazione istituzionale con il CNR-DTA;
- VISTO** l'art. 15 della legge 241 del 1990 che consente alle Amministrazioni Pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- VISTA** l'informativa inoltrata all'On.le Sig. Ministro di cui alla nota n° 13904/PNM del 27 giugno 2016 resa ai sensi dell'art. 2, comma 5, del D.P.C.M. 10 luglio 2014 n° 142;
- RITENUTO** che per le motivazioni sopra esposte è necessario procedere alla sottoscrizione di una Convenzione operativa per l'annualità 2016 per la realizzazione di attività ulteriori e complementari alle attività già previste nella convenzione stipulata il 18 dicembre 2015;
- VISTA** la Convenzione sottoscritta in data 20 giugno 2016 e gli annessi allegati;
- CONSIDERATO** che per l'attuazione delle attività della Convenzione sottoscritta in data 20 giugno 2016 il Ministero assegna al CNR, nei limiti della disponibilità finanziaria in bilancio, la somma per l'annualità 2016 di EURO 5.580.000,00 (cinquemilioni cinquecentottantamila/00) a titolo di rimborso dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività, la cui copertura è assicurata sul Capitolo 1644 p.g. 04;
- VISTA** la Direttiva di II livello della Direzione Generale per la Protezione della Natura di cui al decreto prot. 7407 del 12/04/2016, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 15/04/2016 al n. 100, con la quale è stata delegata al Dott. Montanaro la competenza ad adottare gli occorrenti provvedimenti per il corretto raggiungimento degli obiettivi operativi di competenza, nonché per la gestione dei capitoli di bilancio attribuiti alla divisione IV[^] di cui all'allegato B, parte II del citato decreto;

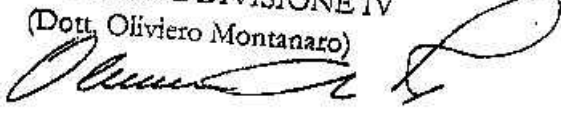
DECRETA

Art. 1

Per le finalità in premessa indicate si approva la Convenzione operativa riferita all'annualità 2016 sottoscritta tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Centro Nazionale delle Ricerche - Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente (CNR-DTA), P. IVA 02118311006, con sede Legale in Roma, Piazzale Aldo Moro 7, firmata in data 20 giugno 2016, finalizzata alla realizzazione di attività ulteriori e complementari alle attività già previste nella convenzione stipulata il 18 dicembre 2015 in adempimento e come individuate nel Protocollo d'Intesa del 14 dicembre 2015;

Art. 2

Per le finalità di cui in premessa e per la realizzazione delle attività di cui alla Convenzione sottoscritta tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Centro Nazionale delle Ricerche - Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente (CNR-DTA), firmata in data 20 giugno 2016, si impegna l'importo di EURO 5.580.000,00 (cinquemilionicinquecentottantamila/00), IVA esente ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 633/72 a favore del Centro Nazionale delle Ricerche - Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente (CNR-DTA), P. IVA 02118311006, con sede Legale in Roma, Piazzale Aldo Moro a valere sui fondi concernenti la Missione (018) "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma (13) "Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità ed ecosistema marino", iscritti al Capitolo 1644 "Spese per il servizio di protezione dell'ambiente marino, per il noleggio di mezzi nautici, aeromobili, mezzi di trasporto e di rimorchio ai fini del controllo e dell'intervento relativi alla prevenzione e alla lotta dell'inquinamento del mare, nonché per la valorizzazione della tutela del mare e delle sue risorse ivi compresa la salvaguardia dei mammiferi marini e delle specie marine protette nel Mediterraneo", p.g. 04 "somme riassegnate per l'attuazione della Direttiva CE/56/2008, che costituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino e per le attività connesse" U.D.V.1.10 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Esercizio Finanziario 2016.

IL DIRIGENTE DIVISIONE IV
 (Dott. Oliviero Montanaro)


AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

Divisione IV - Tutela degli ambienti costieri e marini. Supporto alle attività internazionali

All'Ufficio

UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Identificativo Atto

2016 090 0010 0001 1226

30/06/2016

Tipo Atto

Decreto di Impegno

Capitolo/Articoli

1644 / 4

Documentazione

C.N.R. -D.T.A. decreto Impegno numero 14056 del 30.06 2016 - Convenzione Operativa Integrativa 2016

Rilevamento ad identificativo precedente

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0014093/PNMI del 30/06/2016
DIV IV



Data Elaborazione: 30/06/2016 13.23

Ministero: **AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Direzione Generale: **DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE**

Ufficio: **Divisione IV - Tutela degli ambienti costieri e marini. Supporto alle attività internazionali**

DECRETO DI IMPEGNO

Identificativo del decreto:

Esercizio 2016 Ufficio 090 0010 0001 Numero decreto 1226
Numero di clausole costituenti il decreto 1
Data del decreto 30/06/2016 Protocollo decreto 14056
Controllo preventivo della Corte dei Conti NO (SI/NO)
Centro di esecuzione della spesa 090 0002

Dati e carico della ragioneria

Data di ricevimento in ragioneria _____

Divisione _____

Numero protocollo ragioneria _____

DATE E FIRME

Data 30/06/2016 Il Dirigente responsabile della spesa _____

Data _____ Il Direttore della Ragioneria _____

Dirigente _____



CLAUSOLA DI ORDINAZIONE DELLA SPESA

Riduzione Impegno	<input checked="" type="checkbox"/>			Variazione Impegno
Per variazione Impegno:				
Estremi Impegno da variare:	Esercizio	Ufficio		
Numero progressivo decreto	Numero progressivo clausola di apertura di Impegno			

DATI IDENTIFICATIVI E CONTABILI

Numero progressivo della clausola di ordinazione	001								
Estremi di Imputazione:									
Spr	09	App	0	Capitolo	1644	Piano gestionale	4	Esercizio provenienza	2016
Denominazione capitolo SPESE PER IL SERVIZIO DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE MARINO, PER IL NOLEGGIO DI MEZZI NAUTICI, AEROMOBILI, MEZZI DI TRASPOR									
Importo	6.580.000,00								
Legge Autorizzativa:	Tipo	DLG	Numero	190	Anno	2010			
	Articolo	19	Comma	2	Punto	0			
	Sub-Articolo	0	Sub-Comma	0	Sub-Punto	0			
Oggetto della spesa	C.N.R. Convenzione operativa 2016								

Dati a carico della ragioneria

Estremi nuova imputazione per capitoli frazionati:				
Ragioneria	Spr	App	Capitolo	Piano gestionale

TIPOLOGIA DI ORDINAZIONE DELLA SPESA

Ordini di pagare	<input checked="" type="checkbox"/>	Ordini di accreditamento	Ruoli di spesa fissa	Note di imputazione
------------------	-------------------------------------	--------------------------	----------------------	---------------------

ESTREMI DEL CREDITORE

Cognome				
Nome				
Denominazione / Ragione sociale	C.N.R. - D.T.A.			
Estremi conto di tesoreria				
Codice Fiscale	02118311006	Partita Iva	02118311006	

Data Elaborazione: 30/06/2016 13.23

ESTREMI DEL QUIETANZANTE

Cognome _____

Nome _____

Autorizzato a quietanzare in qualità di _____

ATTO AUTORIZZATIVO

Natura atto autorizzativo _____ N° contratto/atto _____ del _____ Amministrazione _____

Tipologia contratto/atto _____ Forma di aggiudicazione _____

MODALITA' DI PAGAMENTO

Unica soluzione Periodico _____ Frazionario _____

MODALITA' DI ESTINZIONE DEL TITOLO

C/C nazionale _____ IBAN _____

A.B.I./C.A.B. _____ / _____ BIC _____

C/C estero _____ IBAN _____

BIC _____

Conto di tesoreria _____

Altre forme di pagamento

DATI PER REISCRIZIONE DI IMPEGNI PERENTI

Dati a carico della ragioneria

Estremi impegno reiscritto:

Esercizio _____ Ufficio _____ Numero decreto _____

Numero progressivo clausola di apertura _____

Estremi di reiscrizione: _____ Esercizio _____ Numero reiscrizione _____

ALLEGATI

Impegni futuri _____

DATA E FIRMA

Data 30/06/2016 Il Dirigente responsabile della spesa _____

Dirigente _____



Data Elaborazione : 30/06/2016 13.23



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE,
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

CORTE DEI CONTI



0024808-25/07/2016-SCCLA-Y30PREV-F

Al Ministero dell'Ambiente e della tutela del
territorio e del mare
D.G. per la protezione della natura e del mare
Pec: PNM-IV@pec.minambiente.it

p.c. Ufficio Centrale del bilancio presso il Ministero
dell'Ambiente e della tutela del territorio e del
mare

Pec: rgs.ucb-ambiente.gedoc@pec.mef.gov.it

OGGETTO: D.D. n. 14056/PNM del 30.06.2016. (Prot. Cde n. 22931/2016)

Si restituisce, non registrato, il provvedimento indicato in oggetto con il quale si approva la convenzione operativa riferita all'annualità 2016 tra codesto Ministero e il C.N.R. in mancanza della rendicontazione delle attività svolte in esecuzione della precedente convenzione operativa del 18 dicembre 2015. Tale rendicontazione è prevista all'art. 4 della convenzione stessa da rendersi entro il primo trimestre 2016.

Con l'occasione, si osserva che dalla documentazione prodotta non emergono in maniera chiara gli elementi che giustificano il raddoppio della spesa per attività ulteriori e complementari rispetto a quelle già finanziate con la precedente convenzione.

A riguardo sarà opportuno, in caso di riproposizione del provvedimento, allegare un'apposita tabella di raffronto tra le attività già svolte in esecuzione della precedente convenzione e quelle da svolgere in base all'atto di cui si chiede la registrazione.

Peraltro, al provvedimento in esame, è allegata una copia del protocollo di intesa privo di data per cui non vi è la certezza che si tratti di quello citato nelle promesse del decreto e a cui si ispira il provvedimento.

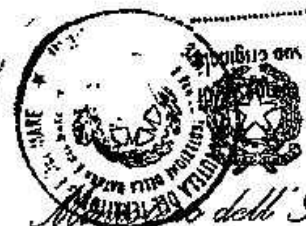
Resta inteso che, il procedimento di controllo avrà decorrenza soltanto dalla data in cui il provvedimento perverrà completo della idonea e corretta documentazione, reputata indispensabile ai fini istituzionali di questo Ufficio.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE
(Dott. ssa *Maria Nicoletta Quarato*)

VISTO:

IL CONSIGLIERE DELEGATO
(Dott. ssa *Valeria Chiarotti*)





*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

IL DIRETTORE GENERALE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0018267/PNM del 31/08/2016
CTF DIR. GEN.

Alla Corte dei Conti
Ufficio di controllo di legittimità sugli atti
del Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti e del Ministero dell' Ambiente,
della Tutela del Territorio e del Mare
Via Baiamonti, 25 - 00195 ROMA

controllo.legittimita.infrastrutture.ricezioneatti@corteconticert.it

All'Ufficio Centrale di Bilancio
c/o il Ministero dell' Ambiente Tutela
del Territorio e del Mare
rgs.ucb-ambiente.gedoc@pec.mef.gov.it

OGGETTO: Dec.14056/PNM del 30/06/2016 di approvazione e impegno della convenzione stipulata in data 20 giugno 2016 tra il ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Consiglio Nazionale delle Ricerche – riproposizione provvedimento.

Si fa seguito a quanto richiesto da codesto Ufficio con nota prot. n° 24808 del 25 luglio 2016 – SCCLA-Y30PREV-P, in merito alla convenzione indicata in oggetto per l'attuazione delle attività finalizzate alla realizzazione dei Programmi di monitoraggio sull'ambiente marino previste dal D.M. 11 febbraio 2015, n. 22.

Come noto, questo Ministero, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 D.lgs. 190/2010 e ss.mm.ii. in qualità di Autorità Nazionale competente, ha il compito di promuovere e coordinare l'attuazione della Direttiva "Marine Strategy" 2008/56/CE recepita con il citato D.lgs. 190/2010, che prevede, tra l'altro, l'adozione di misure di salvaguardia e risanamento basate su conoscenze e informazioni approfondite dell'ambiente marino derivanti da attività di ricerca specialistica e monitoraggio; a tal fine la collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche va riferita al quadro complessivo delle azioni che il nostro Paese sta mettendo in campo per rispondere agli impegni concordati in sede Comunitaria in materia di politiche per il mare e per la sua tutela e salvaguardia.

Il perseguimento di tale obiettivo – come parimenti noto -, in data 14 dicembre 2015, è stato affidato alla Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente -, hanno



sottoscritto un Protocollo d'Intesa finalizzato all'avvio di una collaborazione istituzionale per rendere, nel triennio 2015 - 2017, coerenti e sinergici gli obiettivi comuni, i programmi e le attività istituzionali al fine di incrementare e mettere a sistema le conoscenze e le loro applicazioni per lo sviluppo scientifico nell'ambito delle tematiche che afferiscono alla Strategia Marina, da realizzare attraverso apposite convenzioni operative (art. 3).

Con Decreto d'impegno numero 25349 del 18.12.2015 - registrato da codesta Corte al n° Reg. 1 - Foglio 150 del 20.01.2016 -, sono stati approvati sia il predetto Protocollo d'Intesa che la convenzione operativa riferita all'annualità 2015 e contestualmente impegnato a favore del CNR-DTA l'importo di Euro 2.022.100,00 (Euro duemilioneseduecento/00), a titolo di rimborso spese per le attività svolte.

Nel Protocollo d'intesa è definito il complesso delle attività che saranno realizzate (figura in allegato), articolate in 9 "work package", da WP0 a WP8, a loro volta strutturati in specifiche attività operative (Task).

Il WP0 è l'oggetto della convenzione stipulata nel 2015. In particolare, le attività previste nella suddetta convenzione hanno contemplato esclusivamente l'avvio delle attività di coordinamento, sia tecnico-scientifico sia logistico-operative (T1) e la preparazione delle attività di monitoraggio "di campo" da poter essere (T2), come previsto nell'Allegato Tecnico del suddetto Protocollo d'Intesa del 14 dicembre 2015. A dette attività si sono aggiunte anche azioni di recupero di dati e campioni derivanti da attività di monitoraggi pregresse (T3) nonché di elaborazione e analisi di dati ambientali marini (T4), acquisiti dal CNR nell'anno 2015, ritenuti utili ai fini della impostazione delle metodologie di indagine da impiegarsi per la realizzazione delle attività di monitoraggio del successivo biennio 2016-2017, previste dal Protocollo d'intesa e di cui alla convenzione in oggetto.

La durata della predetta convenzione del dicembre 2015 è stata convenuta in cinque mesi, che sono decorsi dal 22 gennaio 2016 (data di comunicazione al CNR dell'avvenuta registrazione del decreto di impegno delle risorse assentite a titolo di rimborso delle spese sostenute dallo stesso) e, pertanto, la sua scadenza è intervenuta in data 21 giugno 2016.

L'attività propedeutica, svolta in attuazione delle Task T1 e T1 del WP0, realizzata nei primi mesi del 2016, è stata posta alla base delle definizioni di dettaglio delle campagne operative di monitoraggio, analiticamente descritte nei WP da 1 ad 7, messe a punto nel corso di numerosi incontri tecnico-operativi tra la scrivente Direzione e il CNR-DTA. Il WP8, infine, è stato messo a punto per assicurare, in prosecuzione e coordinamento con il WP0, le attività trasversali, di coordinamento e supporto del progetto per tutta la durata della convenzione 2016 e quindi temporalmente non in sovrapposizione con le attività del WP0 previste dalla convenzione 2015. I WP da 1 a 8 compreso sono l'oggetto della convenzione stipulata nel 2016.

L'articolazione delle attività previste dal Protocollo d'intesa tra convenzione del 2015 e convenzione del 2016 è evidenziata nella figura allegata.

Con nota prot. n° 51215 del 22 luglio 2016 il CNR-DTA ha provveduto a trasmettere formalmente il rapporto finale delle attività descritte nell'Allegato Tecnico della Convenzione 2015, dando conto dei risultati conseguiti.

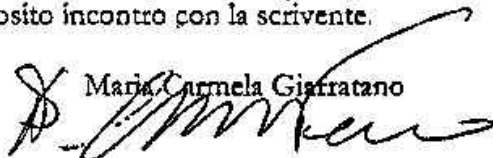
Tutto ciò premesso, si evidenzia che le attività di cui alla convenzione 2016 in oggetto, articolate nei "Work Package" da 1 a 8, sono coerenti rispetto a quelle di cui al "Work Package" 0, oggetto della Convenzione stipulata in data 18 dicembre 2015 e sono finalizzate a dare continuità all'attuazione degli obiettivi previsti nel richiamato Protocollo d'Intesa del 14 dicembre 2015, senza pertanto costituire in alcun modo una duplicazione di quanto previsto nella convenzione 2015, né in termini di attività, né dei relativi costi da rimborsare.

Infine, si ritiene utile evidenziare che il migliore coordinamento nell'attuazione operativa delle due convenzioni 2015 e 2016 è ulteriormente assicurato da un apposito Comitato di coordinamento, costituito tra le due parti, previsto dagli artt. 7, commi 3, delle convenzioni stesse.

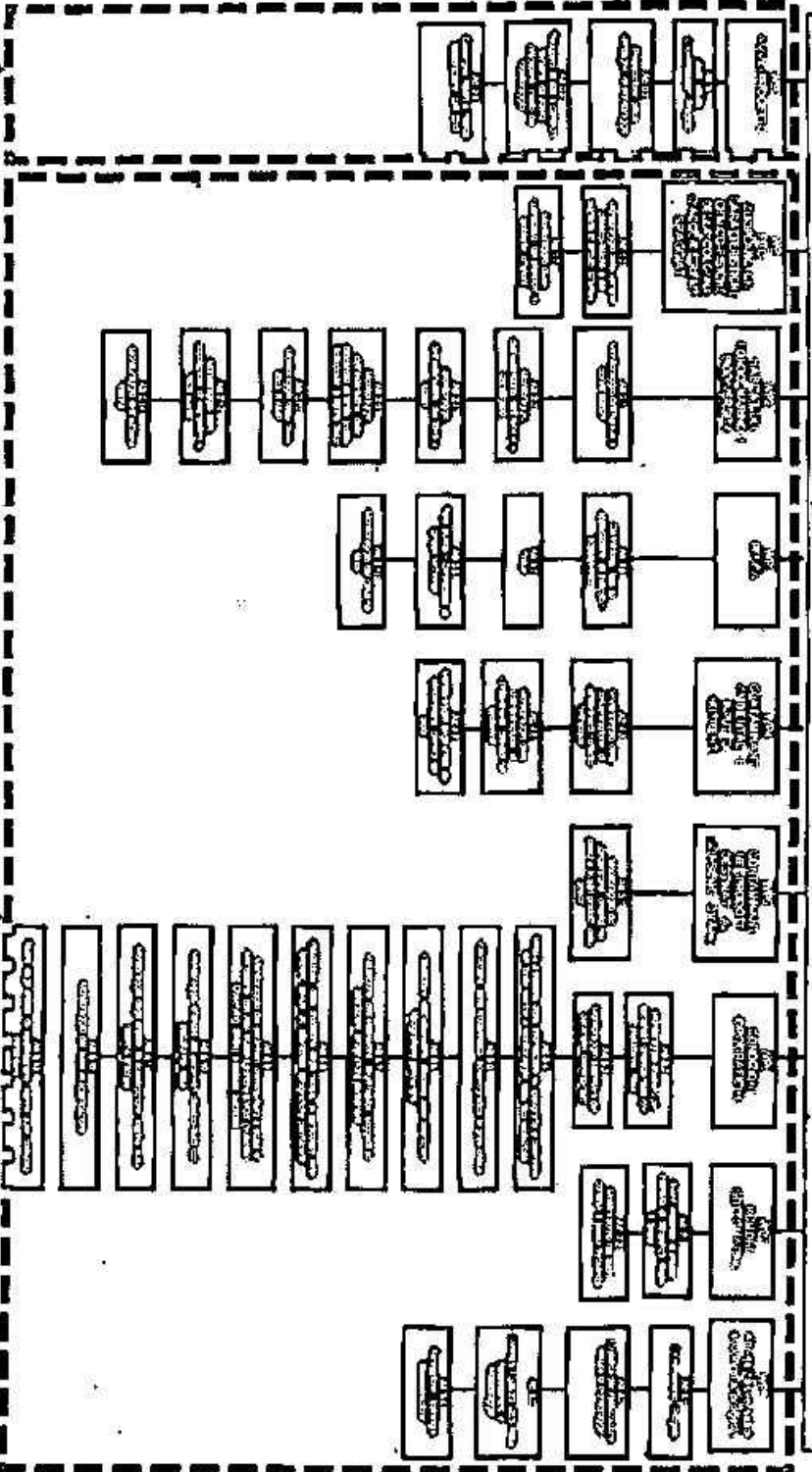
Altresì, per quanto concerne il mancato rinvenimento, tra gli allegati al provvedimento in esame, di "copia del protocollo d'intesa privo di data", si rappresenta che, evidentemente per mero disguido, non è stata rinvenuta la relativa ricevuta allegata al carteggio già trasmesso e che, ad ogni buon fine, si allega nuovamente alla presente.

Tutto ciò rappresentato e nell'ambito della leale e proficua collaborazione istituzionale sempre testimoniata con codesto Organo di Controllo, si ripropone il provvedimento indicato in oggetto e si resta a disposizione per ogni ulteriore, eventuale, chiarimento e, ove ritenuto, per un apposito incontro con la scrivente.

Maria Carmela Giarratano



Attività previste dal PROTOCOLLO DI INTESA sottoscritto da MATTM-PNM e CNR-DTA in data 14 DICEMBRE 2015 finalizzato all'attuazione dei Programmi di Monitoraggio di cui all'art. 11 del Dlgs. 190/2010



Attività oggetto della
Convenzione MATTM-CNR del
18 DICEMBRE 2015

Attività oggetto della
Convenzione MATTM-CNR del
20 GIUGNO 2016



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E
DEL MARE
E
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, C.F. 97047140583, d'ora innanzi denominato "MATTM", con sede in Roma-00147, Via Cristoforo Colombo, 44, rappresentato dalla Dott.ssa Maria Carmela Giarratano, Direttore Generale della Direzione per la Protezione della Natura e del Mare, domiciliato per la carica presso la sede del Ministero;

e

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente, di seguito CNR-DTA, P. IVA 02118311006, con sede Legale in Roma, Piazzale Aldo Moro 7, agli effetti del presente atto rappresentato dal Dr. Enrico Brugnoli, Direttore del Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente domiciliato per la carica presso la sede di Roma;

PREMESSO CHE:

- L'art. 15 della legge 241/1990 consente alle Amministrazioni Pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune,

- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.142 del 10 luglio 2014, Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, individua all'art.6, lett.j), la Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare quale soggetto pubblico istituzionale devoluto al "coordinamento delle attività di monitoraggio dello stato dell'ambiente marino";
- Il MATTM ha il compito di promuovere e coordinare l'attuazione della Direttiva "Marine Strategy" 2008/56/CE recepita con D. lgs. 190/2010, che prevede, tra l'altro, azioni di risanamento basate su conoscenze e informazioni approfondite dell'ambiente marino derivanti da attività di ricerca specialistica e di monitoraggio;
- Il MATTM, in quanto autorità competente per il coordinamento delle attività previste dal D.lgs 190/2010, per l'attuazione dei programmi di monitoraggio, può stipulare appositi accordi con le Agenzie Regionali per l'Ambiente (ARPA) anche in forma associata o consorziata, nonché con soggetti pubblici tecnici specializzati, anche in forma associata o consorziata (cfr. art 11, comma 3bis, D.lgs. 190/2010 e ss.mm.ii.);
- Il MATTM con proprio Decreto del 17 ottobre 2014 n. 249 (GU n. 261 del 10 novembre 2014) ha provveduto a determinare i requisiti del buono stato ambientale per le acque marine e a definire i traguardi ambientali, come previsto dagli artt. 9 e 10 del D.lgs.190/2010;
- Il MATTM con proprio Decreto del 11 febbraio 2015 n. 22 (GU n. 50 del marzo 2015) ha provveduto a determinare gli indicatori associati ai traguardi ambientali e i programmi di monitoraggio, come previsto dagli artt. 10, comma 1, e 11, comma 1, del D.lgs.190/2010;
- Il MATTM ha sottoscritto nel dicembre 2014, nel rispetto delle tempistiche previste dal D.lgs.190/2010, apposite convenzioni con le Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale, delle tre regioni Liguria, Calabria ed Emilia Romagna, rispettivamente Capofila delle tre sottoregioni Mediterraneo Occidentale, Mar Ionio - Mediterraneo Centrale, Mar Adriatico, per l'avvio dei programmi di monitoraggio ai sensi dell'art. 11 del D.lgs.190/2010 che prevedono attività di monitoraggio da svolgersi nelle

acque costiere, perlopiù nella fascia compresa tra le 1,5 Mn e le 12 Mn dalla costa, sulla spiaggia emersa, in ambienti superficiali e fino al limite dei 100 m di profondità;

- Il MATTM ritiene necessario procedere al completamento delle attività operative e sul campo, relative ai programmi di monitoraggio, individuando gli ambiti di indagine non coperti dalle attività affidate alle sopracitate ARPA;
- Le predette attività operative e sul campo, così come indicate nel precedente punto, richiedono l'impiego di strumentazione complessa, presuppongono competenza tecnico-scientifica di alto profilo, sono svolte con frequenza annuale o pluriennale e sono da ritenersi complementari alle attività già affidate alle ARPA per la completa e tempestiva realizzazione dei programmi di monitoraggio approvati dal menzionato D.M. 11 febbraio 2015;
- Il CNR ha tra gli scopi istituzionali, di cui all'art. 2 del proprio Statuto, il compito di svolgere, promuovere, trasferire, valutare e valorizzare ricerche nei principali settori della conoscenza e di applicarne i risultati per lo sviluppo scientifico, culturale, tecnologico, economico e sociale del Paese;
- Il Ministro del MATTM e il Presidente del CNR hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa in data 6 Luglio 2015 (CNR Prot. n. 46668) per instaurare una collaborazione rafforzata, finalata a definire concordemente le strategie e le linee di azione per promuovere la ricerca e l'innovazione nel settore della tutela ambientale tra i cui ambiti è contemplata anche la *Marine Strategy* (cfr. art. 3 punto 2 lett. e del Protocollo d'Intesa);
- L'attuazione del D.lgs.190/2010 richiede la conoscenza approfondita dello stato dell'ambiente marino, necessariamente supportata da attività di elevato valore tecnico-scientifico sul campo, anche tramite ricerca applicata al monitoraggio delle componenti ambientali quali imprescindibili strumenti a supporto della gestione e pianificazione delle attività proprie dell'Amministrazione;
- Il MATTM ritiene necessario definire le modalità della suddetta collaborazione con il CNR con particolare riferimento alle attività di monitoraggio dell'ambiente marino così come indicate dal DM 11 febbraio 2015;

- L'articolo 12 dello Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con Decreto del Presidente del CNR n. 024 del 07 aprile 2015 entrato in vigore dal 1 maggio 2015, dispone che le attività del CNR si articolano in macroaree di ricerca scientifica e tecnologica definite dal consiglio di amministrazione in relazione alla missione e agli obiettivi di ricerca individuati dal Ministro e che i dipartimenti sono le strutture organizzative delle macroaree con compiti di programmazione, coordinamento e vigilanza;
- Il CNR, in base al proprio Regolamento di organizzazione e funzionamento, Decreto del Presidente del CNR del 26 maggio 2015 prot. n. 36411, può stipulare rapporti di collaborazione in attività di ricerca con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri attraverso contratti aventi come riferimento di massima la seguente tipologia: a) protocolli d'intesa; b) accordi quadro; c) convenzioni operative, stipulati dai singoli istituti e dipartimenti nel rispetto delle competenze tematiche e programmatiche;
- Il CNR-DTA programma e coordina le attività degli Istituti che rappresentano l'eccellenza nell'ambito della ricerca marina in Italia e possiede una consolidata esperienza di ricerca che garantisce l'affidabilità scientifica della struttura;
- Afferiscono al CNR-DTA le competenze necessarie per operare sulle tematiche della "Marine Strategy" e pertanto, il CNR-DTA, anche attraverso la condivisione del patrimonio scientifico nella disponibilità dei suoi Istituti può mettere a fattore comune dei soggetti pubblici coinvolti il sistema delle informazioni, dei dati, delle conoscenze utili al raggiungimento degli scopi previsti dal presente protocollo d'intesa;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

ART. 1

(Finalità)

1. Tenuto conto delle priorità e degli obiettivi di cui alle premesse, il MATIM-PNM e il CNR-DTA ritengono di prioritaria rilevanza rendere coerenti e sinergici i rispettivi

obiettivi, programmi ed attività istituzionali al fine di incrementare e mettere a sistema le conoscenze e le loro applicazioni per lo sviluppo scientifico nell'ambito della Strategia Marina.

ART. 2

(Ambiti della collaborazione)

1. Le Parti costituiranno un modello integrato di collaborazione finalizzato all'attuazione di Programmi di monitoraggio di cui al D.M. 11-febbraio 2015 e come dettagliati nell'Allegato Tecnico che fa parte integrante del presente Protocollo d'Intesa, che si concretizzeranno nell'esecuzione di campagne di campionamento e misura in mare consistenti nell'acquisizione di dati da piattaforme fisse e mobili, incluse quelle satellitari, nell'esecuzione di analisi di laboratorio, nell'elaborazione dei dati prodotti o acquisiti nell'ambito delle predette attività per la valutazione continua dello stato dell'ambiente marino nonché per colmare il deficit di conoscenza relativo alle componenti dell'ambiente marino, ai processi che in esso si realizzano e alle pressioni che su di esso si esercitano.

ART. 3

(Modalità di svolgimento delle attività)

1. Per la realizzazione dei Programmi di monitoraggio le Parti si impegnano a sottoscrivere apposite Convenzioni operative che individuino, nell'ambito delle attività complessive, descritte nell'Allegato Tecnico, quelle da realizzarsi negli anni di validità del presente Protocollo d'Intesa determinate in distinti ed autonomi moduli operativi, con i relativi cronoprogrammi, i risultati attesi e il dettaglio dei costi.

ART. 4

(Titolarità dei risultati della ricerca e loro utilizzo)

1. I risultati ottenuti, i dati raccolti, e gli eventuali diritti di proprietà intellettuale su quanto realizzato nell'ambito delle attività previste saranno di proprietà condivisa delle parti e le modalità dell'eventuale utilizzo, per finalità non direttamente attinenti

ai rispettivi mandati istituzionali, dovranno essere preventivamente concordate tra le Parti e saranno stabilite all'interno delle singole Convenzioni operative.

ART. 5

(Riservatezza)

1. Le Parti si impegnano ad osservare la massima riservatezza e a non divulgare, non utilizzare per scopi diversi da quelli necessari per lo svolgimento delle attività previste, tutte le informazioni assunte nell'ambito delle attività di cui al presente Protocollo.

ART. 6

(Entrata in vigore e durata)

1. Il presente Protocollo decorre dalla data della firma digitale, ha durata triennale e può essere modificato o integrato d'intesa tra le Amministrazioni contraenti.
2. Le Parti potranno recedere dal presente Protocollo in qualunque momento e per qualunque causa dandone comunicazione alla controparte via posta elettronica certificata con un preavviso di almeno novanta giorni.
3. L'eventuale cessazione anticipata degli effetti del presente Protocollo per qualunque causa non darà diritto ad alcuna indennità o risarcimento a favore delle Amministrazioni contraenti, né produrrà alcun effetto sulle attività in corso al momento dello scioglimento, che resteranno, regolate, per quanto di ragione, dal presente Protocollo e dalle rispettive Convenzioni operative.

ART. 8

(Controversie)

1. Per tutte le controversie, derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente Protocollo, le Parti procederanno per via amministrativa con un tentativo di bonaria composizione extragiudiziale. Nel caso in cui non si dovesse pervenire ad un accordo, eventuali controversie sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Foro di Roma.

Il presente atto viene letto, approvato articolo per articolo con le premesse e nel suo insieme e sottoscritto dalle Parti con firma digitale in segno di completa accettazione, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), nel rispetto dell'art. 15, comma 2-bis, legge 7 agosto 1990 n. 241.

Roma, lì

Per CNR-DTA

Il Direttore

Dr. Enrico Brugnoli

.....

Roma, lì

Per MATTM.

Il Direttore Generale

Dot.ssa Maria Carmela Giarratano

.....

PROTOCOLLO D'INTESA MATTM-CNR
per i Programmi di Monitoraggio per la Direttiva sulla
Strategia Marina (MSFD, Art. 11, Dir. 2008/56/CE)

Allegato tecnico

Novembre 2015

Sommario

1. Introduzione	10
2. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'	10
2.1 Work Breakdown Structure	11
2.2 Descrizione dei packages di lavoro	11

Introduzione

L'art. 11 della Direttiva 2008/56/CE (Marine Strategy Framework Directive - MSFD) richiede agli Stati Membri di elaborare e attuare dei programmi di monitoraggio per la valutazione continua dello stato ecologico delle acque marine, in funzione dei traguardi ambientali (target) definiti ai sensi dell'art. 10, allo scopo di raggiungere o mantenere il buono stato ambientale (Good Environmental Status - GES) degli ecosistemi marini.

La direttiva è stata recepita dall'Italia con D.lgs. 190/2010 e ss.mm.ii. e prevede che azioni di risanamento siano basate su conoscenze e informazioni approfondite dell'ambiente marino derivanti da attività di ricerca specialistica e monitoraggio.

L'obiettivo del presente allegato tecnico è descrivere il quadro delle attività che verranno svolte nell'ambito del Protocollo d'Intesa MATTM-CNR Strategia Marina finalizzate a contribuire all'attuazione dei programmi di monitoraggio previsti dal D.M. 11 febbraio 2015.

Queste attività comprendono l'individuazione, il recupero, l'elaborazione e l'analisi di dati esistenti riferiti al periodo 2013-2015, l'esecuzione di campagne di campionamento e di misura in mare, l'acquisizione di dati da piattaforme fisse e mobili, incluse quelle satellitari, l'esecuzione di analisi di laboratorio, l'elaborazione dei dati prodotti o acquisiti, il tutto al fine di colmare i gap di conoscenza dell'ambiente marino. Le attività previste hanno inoltre l'obiettivo di completare le attività operative e sul campo relative ai programmi di monitoraggio affidate dal MATTM alle ARPA.

Il presente documento contiene una proposta tecnica che il CNR intende svolgere per contribuire ai programmi di monitoraggio relativi alla direttiva sulla Strategia Marina di competenza italiana. I programmi qui descritti sono concepiti in conformità alle revisioni delle definizioni di GES e target MSFD attuate dall'Italia, a seguito delle raccomandazioni ricevute dalla Commissione Europea (art. 12 MSFD). Essi comprendono la raccolta di dati relativi a tutte le caratteristiche dell'ambiente marino (es. biodiversità, habitat, ecosistemi, ecc.), nonché agli impatti sull'ecosistema marino da parte dell'uomo (opere costiere, contaminanti, rifiuti, rumore sottomarino, pesca, trasporti marittimi, sfruttamento delle risorse naturali, ecc.). In particolare, tra le attività qui proposte è presente uno specifico monitoraggio relativo ai principali parametri oceanografici fisico-chimici (temperatura, salinità, correnti, moto ondoso, *upwelling*, pH, torbidità, ecc.), che oltre a rispondere all'obiettivo di contribuire a definire le alterazioni permanenti del campo idrodinamico dovuti ai cambiamenti climatici o alle attività antropiche, fornisce dati e informazioni di supporto alle misure effettuate da altri programmi scientifici (ad es. di natura strettamente biologica).

2. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Come richiesto dal MATTM, il progetto è stato sviluppato partendo dall'analisi del DM 11 febbraio 2015 che definisce i Programmi di Monitoraggio, suddividendo le attività necessarie alla sua realizzazione mediante una Work Breakdown Structure (WBS).

2.1 Work Breakdown Structure La Struttura Analitica di Progetto (*Work Breakdown Structure - WBS*) è schematizzata in Figura 1. Il progetto è composto da 7 Work Package (WP) che corrispondono ai 7 Programmi di monitoraggio definiti dal DM 11 Febbraio 2015. Il progetto copre tutti i sottoprogrammi previsti nel suddetto Decreto Ministeriale per i quali il CNR detiene comprovate competenze tecnico-scientifiche e operative.

In aggiunta a questi WP è stato previsto un Work Package (WP0) introduttivo che ha l'obiettivo di avviare il coordinamento di tutte le attività sia scientifiche che logistiche al fine una corretta esecuzione delle attività previste dal presente Protocollo d'Intesa. Oltre a ciò, nell'ambito di questo WP si provvederà, alla individuazione, all'acquisizione, alla elaborazione e all'analisi di dati ambientali esistenti riferiti al periodo 2013-15, necessari per colmare i gap conoscitivi tra l'*initial assessment* effettuata dall'Italia nel 2012 e l'inizio delle attività di monitoraggio del presente progetto.

Il coordinamento scientifico, e logistico nel corso delle attività di monitoraggio, la reportistica e la formazione trasversali e di supporto a tutti i 7 WP saranno garantiti dalle attività di un ulteriore WP (WP8).

2.2 Descrizione dei packages di lavoro

Le attività previste dal WP del presente allegato tecnico, di seguito descritte, potranno essere definite in maggior dettaglio, rimodulate e/o implementate sulla base delle indicazioni fornite dal MATTM, attraverso il Comitato di Coordinamento previsto dal presente Protocollo d'Intesa MATTM-CNR.

Work Package 0 - Avvio Progetto

Il WP0 contempla tutte le attività di coordinamento sia tecnico-scientifiche sia logistico-operative propedeutiche all'esecuzione delle attività di monitoraggio di cui al presente Protocollo d'Intesa, con particolare riferimento alla elaborazione di un piano di dettaglio delle attività e di impiego dei supporti navali.

Nell'ambito di questo WP saranno inoltre condotte attività di identificazione del gap conoscitivi per quegli ambiti tematici in cui ricadono le attività del presente Protocollo d'Intesa; identificazione delle relative fonti di dati e informazioni; analisi comparativa costi/benefici per il superamento dei gap conoscitivi individuati; acquisizione, elaborazione e analisi dei dati, riferiti al periodo 2013-2015, in relazione ai gap conoscitivi ritenuti superabili; reportistica riferita alla suddetta elaborazione e analisi dei dati.

Work Package 1 - Fitto-zooplankton, caratteristiche chimico-fisiche della colonna d'acqua in ambiente offshore

Il WP prevede lo svolgimento di crociere di campionamento in ambito pelagico, finalizzate al monitoraggio delle variabili chimico-fisiche della colonna d'acqua, della concentrazione di nutrienti e al monitoraggio qualitativo-quantitativo delle comunità planctoniche.

Il WP prevede anche l'analisi dei campioni, la metadattazione e archiviazione dei dati, l'elaborazione dei risultati e i confronti con dati progressivi.

Work Package 2 - Habitat del fondo marino e biodiversità

Il WP prevede lo svolgimento di campagne di indagine finalizzate al monitoraggio della condizione e/o della estensione degli habitat a coralli bianchi, degli habitat a coralligeno, dei fondi a Maeri e dei fondi mobili sottoposti a danno fisico di fondali marini posti oltre la batimetrica dei 100 m. Sono previste anche campagne di indagine per il monitoraggio dell'abbondanza e delle condizioni demografiche di specie ittiche in aree marine protette, per il monitoraggio dell'abbondanza di specie di mammiferi e rettili marini, per il monitoraggio dell'abbondanza e delle condizioni demografiche dell'avifauna marina.

Il WP prevede infine l'analisi dei campioni, la metadattazione e archiviazione dei dati, l'elaborazione dei risultati e i confronti con dati pregressi.

Work Package 3 - Pesca

Il WP prevede lo sviluppo e il test di indicatori ecosistemici, con particolare riferimento agli indicatori mirati a valutare gli effetti della pesca e per la stima della produzione primaria fitoplanctonica, e la stima del livello trofico di specie ittiche per la definizione di gruppi funzionali e di metriche della rete trofica. Sono previste anche campagne di indagine per il monitoraggio della composizione qualitativa dei rifiuti sul fondo marino e in organismi marini.

Il WP prevede infine l'analisi dei campioni, la metadattazione e archiviazione dei dati, l'elaborazione dei risultati e i confronti con dati pregressi.

Work Package 4 - Contaminanti ambientali

Il WP prevede lo svolgimento di campagne di indagine finalizzate al monitoraggio delle concentrazioni di contaminanti chimici appartenenti all'elenco di priorità (D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii) e di tutti quelli per i quali è stato identificato un valore di Standard di Qualità Ambientale nell'acqua e nei sedimenti, di aree poste in ambito offshore e su una batimetrica superiore ai 50 m. Sono previste anche attività per il monitoraggio degli effetti dei contaminanti chimici in organismi marini appartenenti ai principali gruppi funzionali.

Il WP prevede infine l'analisi dei campioni, la metadattazione e archiviazione dei dati, l'elaborazione dei risultati e i confronti con dati pregressi.

Work Package 5 - Contaminanti nei prodotti destinati al consumo umano

Il WP prevede lo svolgimento di attività finalizzate ad acquisire informazioni su livello di contaminazione chimica di organismi pescati in acque costiere e offshore sotto la giurisdizione nazionale.

Il WP prevede anche l'analisi dei campioni, la metadattazione e archiviazione dei dati, l'elaborazione dei risultati e i confronti con dati pregressi.

Work Package 6 - Condizioni Idrografiche

Il WP prevede attività di monitoraggio in ambito costiero e offshore, e a diverse scale spaziali, dei parametri chimico-fisici della colonna d'acqua e/o meteomarinari attraverso l'impiego di piattaforme fisse, immagini satellitari, navi oceanografiche, VOS (*voluntary observing ships*) e sistemi autonomi. Sono previste anche attività per la messa a sistema di informazioni su topografia e batimetria del fondo marino e per il monitoraggio della loro evoluzione; attività di validazione della modellistica oceanografica anche ai fini della valutazione dell'estensione spaziale delle alterazioni idrografiche permanenti e della loro influenza sugli habitat, connesse alla realizzazione di opere antropiche; attività di monitoraggio dei livelli di acidificazione marina e dei suoi impatti sulle comunità bentoniche.

Il WP prevede infine la metadattazione e archiviazione dei dati, l'elaborazione dei risultati e i confronti con dati pregressi.

Work Package 7 - Rumore sottomarino

Il WP prevede attività di raccolta ed elaborazione di dati acustici relativi ai suoni continui a bassa frequenza in mare.

Il WP prevede anche la metadattazione e archiviazione dei dati, l'elaborazione dei risultati e i confronti con dati pregressi.

Work Package 8 - Attività trasversali di supporto al progetto

Il WP preveda attività conseguenti a quanto predisposto con il WP0 e necessarie al fine di assicurare un effettivo ed efficace raggiungimento degli obiettivi del progetto.

In particolare saranno svolte le seguenti attività: gestione e coordinamento tecnico-scientifico nonché logistico-operativo delle attività di indagine, raccolta e gestione dei dati e delle informazioni, redazione della reportistica tecnica; identificazione, predisposizione dei contratti e gestione dei rapporti con potenziali sotto-contraenti; coordinamento con il MATM e rendicontazione delle spese sostenute; reperimento mezzi navali e gestione delle attività connesse con il loro impiego; formazione e confronto tra i soggetti partecipanti al progetto al fine di garantire l'omogeneità nell'applicazione dei protocolli metodologici e la confrontabilità dei dati a diverse scale spaziali.



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Elenco dei principali dati relativi alla Firma

30 giugno 2016

Dati Firma

Firmatario 1

Numero di serie: 4185AD441754736C85FFC08984069B1A

Soggetto

Stato: IT

Organizzazione: non presente

Nome comune: Brugnoli Enrico

Numero di serie del DN: IT:BRGNRC59A25D773X

Nome: Enrico

Cognome: Brugnoli

DN Qualifier: 14700305

C.A. Emittente

Stato: IT

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Unità Organizzativa: Certification AuthorityC

Nome comune: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Policy Information List

Policy Information

Policy ID: 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.14

Policy Qualifier List

Policy Qualifier

Policy Qualifier ID: 1.3.6.1.5.5.7.2.1

Documentazione tecnica: <https://ca.arubapec.it/cps.html>

Policy Information

Policy ID: 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.11.1

Qualified Certificate Statements

Il certificato è qualificato conformemente alla direttiva europea 1999/93/EC

Il certificato è conservato dalla C.A. per 20 anni

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme alla direttiva europea 1999/93/EC

Certificato valido dal: 27/08/2015 00.00.00

Certificato valido fino al: 07/07/2017 23.59.59

Attributi Firmati

Data e ora della firma: 14/12/2015 12.03.50

signingCertificateV2: 2.16.840.1.101.3.4.2.1

Algoritmo di Digest: 2.16.840.1.101.3.4.2.1

Data verifica (UTC time): 30/06/2016 13.02.27

Esito: Verifica Corretta

Firmatario 2

Numero di serie: 2656C78611F2F6D99ABD3F242C4C566F

Soggetto

Stato: IT

Organizzazione: Ministero dell'ambiente/97047140583

Nome comune: GIARRATANO MARIA CARMELA

Numero di serie del DN: IT:GRRMCR70845D4231

Nome: MARIA CARMELA

Cognome: GIARRATANO

DN Qualifier: 14127102

Titolo: DIRETTORE GENERALE

C.A. Emittente

Stato: IT

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Unità Organizzativa: Certification AuthorityC

Nome comune: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Policy Information List

Policy Information

Policy ID: 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

Policy Qualifier List

Policy Qualifier

Policy Qualifier ID: 1.3.6.1.5.5.7.2.1

Documentazione tecnica: <https://ca.arubapec.it/cps.html>

InfoCert S.p.A.

sito web: www.firma.infocert.it



DIKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Elenco dei principali dati relativi alla Firma

30 giugno 2016

Qualified Certificate Statements

Il certificato è qualificato conformemente alla direttiva europea 1999/93/EC

Il certificato è conservato dalla C.A. per 20 anni

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme alla direttiva europea 1999/93/EC

Certificato valido dal: 18/03/2015 00.00.00

Certificato valido fino al: 17/03/2018 23.59.59

Attributi Firmati

Data e ora della firma: 14/12/2015 07.56.09

signingCertificateV2: 2.16.840.1.101.3.4.2.1

Algoritmo di Digest: 2.16.840.1.101.3.4.2.1

Data verifica (UTC time): 30/06/2016 13.02.27

Esito: Verifica Corretta



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE BILANCIO AMBIENTE

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Dec. 14056/PNM del 30/06/2016 di approvazione e impegno della Convenzione stipulata in data 20 giugno 2016, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il CNR.

Si comunica che il provvedimento numero 14056 del 30/06/2016 emanato dal PNM-IV@pec.minambiente.it, protocollato da questo Ufficio in data 31/08/2016 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il numero 8517

ha superato

con esito positivo il controllo preventivo di regolarità contabile di cui all'articolo 6, del decreto legislativo n.123 del 30 giugno 2011 e all'articolo 33, comma 4, del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge n.116 dell'11 agosto 2014, ed è stato registrato ai sensi dell'articolo 5 del predetto decreto legislativo n.123/2011, con il numero 335 in data 15/09/2016.

Numero Sirgs: 1226

Data Sirgs: 15/09/2016

Data 15/09/2016

Dirigente
Mauro Sandroni

